



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE
FORESTALI E ALIMENTARI



Codice selezione	23B/2018/DISAFA
Pubblicazione	13 Marzo 2018
Scadenza bando	28 Marzo 2018

Decreto Direttoriale n. 252 del 13/03/2018 (prot. N. 1152)
Repertorio n. 811

Bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi**, autofinanziata con fondi di cui è responsabile il Prof. Giampiero LOMBARDI, per il progetto di ricerca: **"L'utilizzazione pastorale come strumento di recupero di superfici agricole abbandonate o in fase di abbandono"** presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA, ai sensi dell'art 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18 della legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

**Il Direttore
Premesso**

Che con deliberazione del **7 Marzo 2018** il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari ha deliberato l'attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi**, ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di € **8.100,00 (ottomilacentoeuro)** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo **"L'utilizzazione pastorale come strumento di recupero di superfici agricole abbandonate o in fase di abbandono"** di cui è responsabile il Prof. Giampiero LOMBARDI, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

L'attività di ricerca consiste in: **le variazioni socio-economiche avvenute negli ultimi 60-70 anni hanno causato la trasformazione di molti paesaggi agrari montani. Le coltivazioni tradizionali sono state sostituite da formazioni prato-pascolive in espansione dalle zone limitrofe, a loro volta invase da vegetazione arbustiva e arborea. L'utilizzazione pastorale può rappresentare, in questo contesto un valido strumento per contrastare l'involuzione e recuperare porzioni di prateria ad alto valore ecologico. Il borsista dovrà provvedere ai rilievi previsti in alcuni siti**

sperimentali ai fini del monitoraggio degli effetti della reintroduzione del pascolamento a fini di recupero, all'immissione e all'elaborazione statistica dei dati raccolti dopo avere predisposto adeguati protocolli di analisi.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con i borsisti.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea in **Scienze forestali e ambientali** (ex ante D.M. 509/99) o laurea specialistica in **Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali** Classe 74/S o laurea magistrale in **Scienze e tecnologie forestali ed ambientali** Classe LM-73 (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D. M. 270/04) ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

In tale ultimo caso, qualora i candidati non siano già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati dovranno essere in possesso di esperienza nel campo del pastoralismo, della gestione delle superfici pascolive e conoscenza della vegetazione pastorale montana.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione i borsisti svolgeranno la propria attività di ricerca, è il **Prof. Giampiero LOMBARDI**.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei borsisti. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e al colloquio.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti la ricerca oggetto della borsa e la conoscenza della lingua **francese e inglese**.

La prova orale si svolgerà il giorno mercoledì 4 Aprile 2018 alle ore 15:00 presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (**Unità Logistica Funzionale di Agronomia**) Largo Paolo Braccini n. 2 – Grugliasco (TO).

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.unito.it>) e sul sito del Dipartimento: (<http://www.disafa.unito.it>).

In caso di rinuncia da parte dei vincitori, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con decreto direttoriale e successivamente ratificata con delibera del Consiglio di Dipartimento. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrari, Forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 GRUGLIASCO (TO), secondo lo schema allegato (Allegato 1) e **dovrà pervenire entro e non le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando.**

La domanda può essere consegnata con le seguenti modalità:

- 1) a mano, presso l'**Ufficio Contrattualistica della Segreteria Amministrativa** con i seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 09:30 alle 12:00; mercoledì dalle 14:00 alle 15:30 (011.670.87.94 – 88.77 – 85.01) del Dipartimento di Scienze Agrarie, forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini n. 2 – Grugliasco (TO);
- 2) inviata a mezzo Raccomandata A/R;
- 3) inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: disafa@pec.unito.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando **con file esclusivamente in formato PDF.**

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto.

I candidati possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento entro e non oltre 10 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione dei risultati sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio
In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Piano Triennale Anti Corruzione" nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il VICE-Direttore del Dipartimento

Prof. Vincenzo GERBI

Riservato all'Ufficio

Ricevuto in data _____ n. _____

Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento
Prof. Ivo ZOCCARATO
Largo Braccini n. 2
10095 GRUGLIASCO TO

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio bandita dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari con D.D. n. 252 del 13/03/2018 (cod. selezione 23B/2018/DISAF).

Il/la sottoscritto/a _____

cognome

nome

nato/a il _____ a _____ (_____) sesso _____

(gg/mm/aaaa)

comune (o stato estero)

provincia

(M/F)

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| residente a _____

in via _____ C.A.P. _____ prov _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1) Di essere cittadino _____

2) Di aver conseguito il seguente titolo di studio:

Laurea di Primo Livello in _____ conseguita presso
l'Università di _____ in data _____ con il
punteggio di _____ ;

Laurea specialistica/magistrale in _____ presso
l'Università di _____ con punteggio di _____

3) Di essere in possesso delle seguenti esperienze _____

4) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso
l'Università di _____ ;

5) Di non aver riportato condanne penali (**ovvero**)
di aver riportato le seguenti condanne penali _____

6) Di non avere in corso procedimenti penali (**ovvero**)
di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____.

Dichiara inoltre:

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo:

Via/C.so _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ Cell. _____ e-mail _____

Nominativo indicato c/o l'abitazione (*se diverso dal proprio*) _____

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum vitae e studiorum (sottoscritto)
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'all. 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda;

autorizzare l'Università degli Studi di Torino ad utilizzare i dati contenenti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Torino _____

In Fede

Borsa di studio di ricerca - **Codice selezione 23B/2018/DISAFA**

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI:
 NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER **TITOLI** ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI **TITOLI** O LA
 CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI **TITOLI** PRESENTATI DAL CANDIDATO ED **ELENCATI NELLA DOMANDA**. IN TAL CASO VA
 PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 (art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ il _____
 residente a _____ Cap. _____
 in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci (art. 495 C.P.), con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'**allegato "1"** (domanda di ammissione) e che gli stessi sono conformi agli originali in suo possesso;
- che quanto indicato nel curriculum corrisponde a verità.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma
